



L'INCONTRO. Una lezione speciale all'Its Machina Lonati con il re bresciano delle cravatte

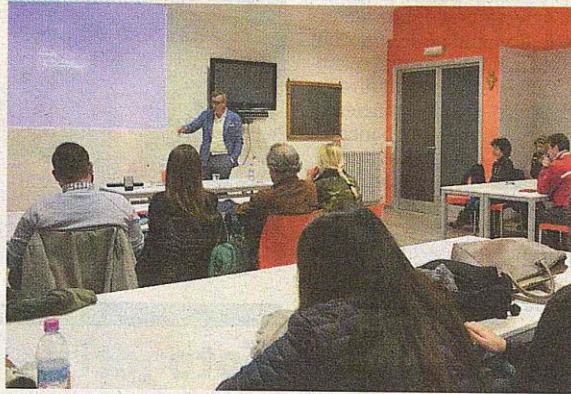
Roda: «Giovani, apritevi al mondo»

Il messaggio agli studenti:
«Nella vita bisogna fare»
La svolta nella sua azienda
con un regalo speciale

Federica Pizzuto

Girare il mondo, rompere gli schemi superando i pregiudizi sugli ormai vecchi sistemi economici mondiali e mettere in mostra tutta la propria tenacia, il talento e l'ambizione.

LUCA RODA, re bresciano delle cravatte, fondatore dell'azienda che porta il suo nome e che ha sede a Lonato del Garda, ha dato agli studenti dell'Its Machina Lonati, incontrati ieri mattina, le dritte e i suggerimenti per entrare nel mondo del lavoro. Acquisire esperienze all'estero è il primo passo per aprire i propri orizzonti e apprendere che nel mondo non c'è solo l'Italia. «Dovrete essere competitivi con tutti, perché dovete smetterla di credere che nelle Filippine o in Indonesia non vi siano persone in grado di fare meglio di voi» ha detto Roda ai giovani durante l'incontro che s'inserisce nel progetto dei «Giovedì dell'Its», pensato per creare un ponte tra formazione e mondo del lavoro. Partito dal-



La lezione di Luca Roda ai ragazzi dell'Its «Machina Lonati»

le cravatte e poi giunto alla creazione di un vero e proprio stile di vita che passa attraverso l'immagine e l'amore per se stessi, Roda ha raccontato agli studenti la propria storia, approfondendo i passaggi legati alla scelta del target e del posizionamento del proprio prodotto, ma raccontando anche gli aneddoti che lo hanno reso famoso in tutto il mondo.

«Dal dicembre del 2001, quando il presidente degli Stati Uniti ricevette in regalo una mia cravatta, cambiò tutto» ha ricordato l'imprenditore, che ha sempre voluto (e saputo) sfruttare quanto più possibile la promozione del prodotto, sino a spendere talvolta l'in-

tero ricavato di un anno di lavoro. L'attenzione per gli scenari economici e d'uso dei prodotti è poi elemento che Roda ha più volte rimarcato, convinto che alcune previsioni su ipotetici cambiamenti nel mondo della moda abbiano concesso all'azienda di salvarsi e svilupparsi. «Mentre dieci anni fa producevo 320 mila cravatte, oggi ne confeziono solo 16 mila» ha spiegato Roda, che ha allargato la sua proposta commerciale includendo nelle collezioni scarpe, pochette, camicie, costumi. «L'importante è che vi ricordiate sempre che nella vita bisogna fare!» ha concluso l'imprenditore. ●